



COMUNE DI VARALLO POMBLIA

PROVINCIA DI NOVARA

✉ Via Simonetta n.3 - Villa Soranzo - C.A.P. 28040 – ☎ 0321.95355 FAX 0321.95182
Pec: protocollo@pec.comune.varallopombia.no.it

AVVISO PUBBLICO

AI PROPRIETARI DEI BOSCHI E TERRENI

LUNGO IL TRACCIATO DELLA STRADA

PUBBLICA DENOMINATA

“VIA PANORAMICA”

PRESO ATTO:

- che negli ultimi mesi i fenomeni temporaleschi sono andati intensificandosi sia dal punto di vista della forza e violenza che della frequenza;
- che l'ultimo fenomeno di questo tipo si è verificato proprio lo scorso 15 giugno e ha comportato un grandissimo sforzo da parte di forze dell'ordine, Vigili del Fuoco e volontari di Protezione Civile e A.I.B. per ripristinare il transito su diverse vie del nostro Comune tra cui, in particolar modo, Via Panoramica (che è anche pista ciclabile realizzata dall'*Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore*);

PRESO ATTO altresì che tale situazione ha determinato l'imposizione di un divieto di transito alle persone non autorizzate (quindi salvo residenti, proprietari dei fondi o mezzi di soccorso ed esercenti pubblici servizi), divieto ancora in vigore;

CONSIDERATO che il problema è rappresentato dalla presenza di alberi spezzati *e/o* sradicati, inclinati verso il passaggio pubblico o su altre proprietà private e, in alcuni casi, caduti sul sedime stradale e spostati lateralmente con interventi di emergenza (come l'ultimo di sabato 15 giugno) per consentire il passaggio ai residenti e agli aventi diritto; in altri casi ancora versano invece in una situazione di stabilità precaria, ad esempio in quanto meramente appoggiati ad altre piante;

CONSIDERATO altresì che gli alberi caduti (e tagliati per liberare il transito) sul piano stradale o su aree pubbliche, in molti casi sono ancora giacenti a lato strada, determinando così ulteriori potenziali condizioni di intralcio per la viabilità.

DATO ATTO che la sempre maggior intensità degli eventi meteorologici che si stanno susseguendo, oltre a costituire un potenziale pericolo per le persone, provocano sistematicamente nuovi schianti con l'interruzione del transito sulla pubblica via *e/o* danni alle infrastrutture tecnologiche quando presenti (come accaduto proprio lo scorso 15 giugno);

CONSIDERATO inoltre che ai fini della sicurezza si rende necessario accertare la stabilità delle essenze, vista anche la dimensione raggiunta da alcune di esse insistenti su terreni poco compatti, anche se a prima vista potrebbero sembrare ancora in buone condizioni vegetative e di solidità e che i proprietari dei fondi **hanno sempre la responsabilità giuridica** dei danni causati da eventuali schianti di piante radicate sulle loro proprietà, ai fini di una efficace azione di prevenzione sono tenuti ad effettuare approfonditi controlli periodici della condizione di stabilità degli alberi;

RICHIAMATI:

- gli articoli n. 1, 16, 17, 18, 19, 20, 29, 30, 31 del D.Lgs. n. 285/1992 – Nuovo Codice della Strada;
- gli articoli 892, 894, 895 e 896 del Codice Civile;
- il Regolamento di Polizia Urbana;

RICHIAMATO altresì il generale principio della responsabilità del custode della cosa, sia esso proprietario, usufruttuario, enfiteuta, conduttore, ecc., sul quale grava la presunzione di responsabilità generale ex art. 2051 del Codice Civile;

SI AVVISANO

I PROPRIETARI DEI BOSCHI E TERRENI SITI LUNGO IL TRACCIATO DELLA STRADA PUBBLICA DENOMINATA “VIA PANORAMICA”, DISTINTI AI SEGUENTI FOGLI E MAPPALI, DELLA NECESSITÀ DI ACCERTARSI DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DEI BOSCHI E DELLE ESSENZE IN ESSI RADICATE E, SE NECESSARIO, DI PROGRAMMARE UN INTERVENTO (A SEGUITO DI CONTROLLO) ATTO A RIMUOVERE LE SITUAZIONI DI PERICOLO EVENTUALMENTE INDIVIDUATE.

ELENCO FOGLI E MAPPALI INTERESSATI

FOGLIO 4 – MAPPALI NN. 300, 397, 455, 462, 463, 464, 481, 485

FOGLIO 8 – MAPPALI NN. 123, 123, 124, 125, 126, 127, 698, 699, 700, 701, 702, 724, 725, 726, 727

FOGLIO 9 – MAPPALI NN. 1, 8, 9, 12, 13, 15, 17, 18, 21, 45, 46, 48, 49, 50, 934, 935, 936, 937, 938, 939, 940, 941, 942, 943, 944, 945, 946, 951, 952, 953

FOGLIO 10 – MAPPALI NN. 4, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 16, 28, 29, 29, 32, 33, 34, 35, 63, 64, 65, 66, 253, 254, 255, 256, 257, 323, 328, 328, 329, 331, 332, 334, 335, 336, 337, 338, 343, 350, 351, 353, 363, 364, 365, 366, 367, 370, 394, 395, 399, 400, 401, 405, 406, 407, 410, 411, 412, 414, 415, 431, 516, 518, 519, 520, 522, 523, 599, 600.

§ § §

Si segnala fin da subito la necessità che tale intervento contempli anche azioni mirate sui rami e arbusti che eventualmente si protendono dal fondo sul sedime stradale oltre alla rimozione delle piante schiantate a terra e poste a lato della strada (se presenti).

A tal fine esortiamo i proprietari dei terreni e boschi interessati a prendere contatto con gli uffici del Comune di Varallo Pombia quanto prima per comunicare le azioni che le SS.LL. vorranno eventualmente intraprendere, ciò al fine di fornire il giusto supporto amministrativo nell’ottica della leale collaborazione tra Ente pubblico territoriale e cittadini.

Anticipiamo fin da subito che gli interventi che comportano l'abbattimento di piante e/o l'asportazione di piante già a terra, sono da eseguire previa COMUNICAZIONE SEMPLICE da predisporre ai sensi del Regolamento regionale n. 8 del 20 settembre 2011 "Regolamento Forestale di Attuazione dell'Art. 13 della Legge Regionale 10 Feb. 2009 n. 4" da presentare allo SPORTELLO FORESTALE di seguito indicato:

SPORTELLO FORESTALE

Arona, Ente di gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore,
Via Gattico 6 – Fraz. Mercurago di Arona
Tel. 011-4320094 / 4320091.

Riportiamo inoltre l'estratto del Regolamento regionale sopra citato:

Regolamento regionale n. 8 del 20 settembre 2011

Art. 4. - Comunicazione semplice

1. *Per gli interventi selvicolturali finalizzati all'autoconsumo del proprietario, del possessore o dell'acquirente del bosco in piedi fino a 150 quintali per anno solare non è richiesta la comunicazione semplice.*
2. *Indipendentemente dall'estensione dell'intervento non è richiesta la comunicazione semplice per i seguenti interventi selvicolturali:*
 - a) *ripuliture e sfolli;*
 - b) *abbattimento e sgombero di piante morte o schiantate da eventi atmosferici.*
3. *Anche per agevolare la raccolta delle informazioni ai sensi del regolamento (UE) n. 995/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 ottobre 2010 "European Timber Regulation" (EUTR), la comunicazione semplice è richiesta per:*
 - a) *interventi selvicolturali eseguiti su una superficie inferiore a 5 ettari;*
 - b) *interventi previsti dai piani forestali aziendali e da altri strumenti di pianificazione forestale approvati dalla Giunta regionale;*
 - c) *interventi selvicolturali all'interno delle tartufaie controllate indicati nel provvedimento di riconoscimento di cui all' articolo 5, comma 2 della legge regionale 25 giugno 2008, n. 16 (Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale).*
4. *Qualora l'esecutore degli interventi sia una ditta iscritta all'albo delle imprese forestali di cui all' articolo 31 della l.r. 4/2009 , il cui titolare o almeno un addetto legato alla stessa in modo stabile ed esclusivo abbia conseguito la qualifica professionale di operatore forestale, la superficie di cui al comma 3, lettera a) è elevata a 10 ettari.*
5. *La comunicazione è presentata prima dell'inizio dei lavori.*
6. *Gli interventi segnalati mediante comunicazione semplice devono essere ultimati entro due anni dalla data della comunicazione stessa.*
7. *Allo scopo di attestare l'effettuazione di impianti di arboricoltura da legno in assenza di contributo pubblico, gli esecutori possono presentare una comunicazione semplice contenente i seguenti dati:*
 - a) *dati anagrafici completi e recapiti del proprietario conduttore;*
 - b) *dati catastali e superficie dell'area interessata all'impianto;*
 - c) *elenco delle specie relativo al numero di piante utilizzate.*

L'Amministrazione comunale si è già fatta parte diligente e ha realizzato nei mesi scorsi dei lavori di messa in sicurezza dei terreni e boschi di sua proprietà, in collaborazione con gli altri Enti pubblici competenti e su progetto predisposto da un tecnico specializzato, lavori che continueranno anche in autunno. Tale intervento si inserisce in una più ampia volontà del Comune di voler rendere quanto più sicuri anche questi percorsi a vocazione turistica, sostenendo e promuovendo la mobilità dolce e le attività all'aria aperta.

Invitiamo quindi, tutti i proprietari dei terreni e boschi sopra indicati, a collaborare proattivamente con l'Amministrazione condividendo il fine di tale iniziativa contemplando sempre le proprie responsabilità in quanto proprietario del terreno e delle essenze in esso presenti, vicine al sedime di una strada pubblica.

Come anticipato il Comune, con il suo Ufficio Tecnico, è contattabile e disponibile per chiarire eventuali dubbi previo appuntamento o via *e-mail* agli indirizzi:

protocollo@pec.comune.varallopombia.no.it
sindaco@comune.varallopombia.no.it

Il Sindaco
Dott. Joshua Carlomagno*